

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivo triennale 8	Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	
Risultato valutato	Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale. Per il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II) nel 2022 i buoni risultati già ottenuti nei primi due anni sono stati ampiamente confermati; in particolare, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli - di carriera e onorari - in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria sono stati complessivamente 156. Per quanto riguarda il settore della sicurezza delle Sedi accreditate, l'Ufficio I nel 2022 ha evaso complessivamente 205 richieste in materie di sicurezza; in generale le richieste di sicurezza sono legate all'attuale contesto internazionale e hanno interessato in particolare l'Ambasciata della Federazione Russa, dell'Iran, di Turchia, di Grecia, di Azerbaigian e di Cuba. Come di consueto, le pratiche sono state trattate in stretto raccordo con gli Uffici preposti del Ministero dell'Interno, nonché con le Autorità di polizia territorialmente competenti. L'attività di trattazione delle richieste di cortesie aeroportuali si è svolta attraverso l'utilizzo del portale telematico Cerionline, che permette la lavorazione sia delle richieste di sottobordo che di utilizzo delle Sale Vip aeroportuali avanzate dalle Rappresentanza Diplomatiche o, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio, il totale complessivo per il 2022 è stato di 2654 pratiche, registrando un incremento rispetto al 2021. Infine per quanto riguarda l'indicatore relativo al programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato, si segnala che nel 2022 è cresciuto il volume degli impegni internazionali bilaterali e multilaterali, comportando il moltiplicarsi delle richieste di servizi di interpretariato, per una varietà di lingue che spaziano dalle più comuni a quelle meno diffuse. Si sono quindi presentate nuove opportunità di interazione con giovani professionisti, alcuni dei quali presentatisi anche attraverso candidature spontanee, e si è potuto ampliare il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco predisposto dall'apposita sezione dedicata ai servizi di interpretariato dell'Ufficio, che conta attualmente 219 nominativi.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazioni basate sui dati ricavati dagli appositi programmi informatici impiegati dalle unità organizzative, sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online", sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio nonché sul completamento dei tre stadi del processo di informatizzazione.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	uguale a 100%	uguale a 100%
Indicatore 5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	uguale a 100%	uguale a 100%

<p>Indicatore 6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100%</p>
<p>Indicatore 7 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato. Tale indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico</p>	<p>uguale a 75%</p>	<p>uguale a 75%</p>
<p>Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>-</p>	
<p>Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>-</p>	
<p>Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>100%</p>	
<p>Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>100%</p>	
<p>Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>100%</p>	
<p>Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>100%</p>	
<p>Indicatore 7 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>100%</p>	
<p>Indicatore 7 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>-</p>	
<p>SEGRETERIA GENERALE (UAMA)</p>		
<p>Obiettivo triennale 13</p>	<p>Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali.</p>	

Risultato valutato	L'organizzazione ha compiuto l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali ed il ritorno a prevalenti modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in presenza, pur mantenendo la possibilità di svolgere attività in lavoro agile, quando consentito dalle disposizioni vigenti. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni adeguate alle necessità dell'Amministrazione e delle aziende, sia del comparto difesa che duplice uso. In quest'ultimo settore, l'entrata in funzione, a luglio 2022, del programma elettronico di gestione delle istanze di esportazione - denominato E-licensing e realizzato in collaborazione con la Commissione Europea - ha consentito di compiere un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione dei servizi. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione basata su dati dell'Autorità Nazionale UAMA	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Scostamento percentuale dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	compreso (tra) 3,50 e 6,50	5
Indicatore 2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	≥ 8	9
Indicatore 3 - Attività multilaterale	≥ 11	13
Indicatore 4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione di armamenti	< 45	40
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$4 \leq x \leq 6$	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$4 \leq x \leq 6$	
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 8	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 8	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 11	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 11	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	< 40	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	< 35	
SEGRETERIA GENERALE (UNITA' DI CRISI)		

Obiettivo triennale 15	Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza.	
Risultato valutato	L'Unità ha raggiunto e ampiamente superato tutti gli obiettivi previsti, in linea con il precedente trend di crescita. Pur di fronte ad un progressivo allentamento delle misure restrittive legate alla pandemia, è continuato il processo di fidelizzazione degli utenti che consultano regolarmente il sito ViaggiareSicuri, per informazioni sempre aggiornate sulle destinazioni di viaggio. Si tratta di un importante segnale di accresciuta consapevolezza che va ulteriormente rafforzata. A questo strumento, si affianca sempre più spesso il download dell'App per dispositivi mobili "Unità di Crisi", come complemento di viaggio che consente sia di segnalare la propria presenza all'estero che di ricevere notizie e notifiche in tempo reale sul luogo di destinazione. L'Unità ha effettuato due missioni congiunte civili-militari in Burkina Faso (7-14 ottobre, seconda volta in un anno, e proprio a ridosso del colpo di Stato nel Paese) e Libia (2-6 novembre, anche con la pre-presenza di un rappresentante del Comando CC MAECI, nell'ottica simulare l'evacuazione del personale dell'Ambasciata). È stata fornita assistenza alle Sedi e sono state effettuate attività ricognitive al fine di aggiornare i piani di contingenza ed affinare le capacità di intervento in caso di crisi. L'Unità ha inoltre gestito il delicato caso del rimpatrio in piena sicurezza del freelance Mattia Sorbi, ferito nelle vicinanze di Cherson (Ucraina), per via aerea con assistenza medica, in un'operazione curata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la Croce Rossa Russa. Il numero risulta in lieve aumento alla luce della crescente complessità dello scenario internazionale, in primis con la guerra in Ucraina ma anche a fronte di fenomeni di instabilità socio-politica in altre aree del mondo (v. Burkina Faso, Peru), con ancor più frequenti aggiornamenti degli avvisi in evidenza e delle schede Paese sul sito ViaggiareSicuri.	
Fonti di dati utilizzate	I dati sono forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo e dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche partner esterni (es. ACI, Assaeroporti, FS-Trenitalia, Italo-NTV, RAI e media nazionali).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Aggiornamento delle schede Paese sul portale ViaggiareSicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico.	3000	3380
Indicatore 3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	480	485
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	3.100	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	3.200	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	500	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	520	
SEGRETERIA GENERALE (UNITA' DI COORDINAMENTO - SERVIZIO PER GLI AFFARI GIURIDICI)		

Obiettivo triennale 20	Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	
Risultato valutato	L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha garantito nel corso del 2022 l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza dell'Amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi – quale quella causata dall'aggressione russa all'Ucraina – e importanti appuntamenti internazionali, la Farnesina, grazie all'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, ha sempre promosso gli interessi nazionali, a livello bilaterale, europeo e multilaterale, ricercando sinergie e consolidando le azioni condivise con i nostri partner. L'azione della Segreteria Generale ha quindi contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni, in quanto il superamento della situazione pandemica – che ha comportato la piena ripresa delle visite, degli incontri e degli eventi in presenza – e lo scoppio della guerra in Ucraina hanno comportato un forte incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale e interno, il risultato conseguito al termine dell'anno denota il superamento del target prefissato per il 31 dicembre 2022 (= 235) e altresì un considerevole incremento nel numero dei pareri resi rispetto all'anno precedente. Nello specifico, sia il numero di sollecitazioni concernenti questioni di diritto internazionale, che quello relativo alle richieste di parere sul diritto interno restano notevoli. Giova evidenziare che sull'elevata mole di richieste di consulenza giuridica incide la costante assistenza prestata dal SGCT alle Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze degli strumenti giuridici internazionali elaborati da questo Dicastero ma anche da altre Amministrazioni nelle materie di rispettiva competenza. I pareri del Servizio, soprattutto sui trattati internazionali, assumono fondamentale rilevanza sia al fine di consentire alle Parti di addivenire, nei tempi previsti, alla firma di documenti di adeguata qualità formale e sostanziale, sia per minimizzare il rischio che trattati e intese possano comportare potenziali future criticità di natura giuridica ed erariale. Parimenti rilevanti sono i pareri di diritto interno che contribuiscono in maniera determinante alla prevenzione del contenzioso e assicurano assistenza ai CdR nella ricerca di soluzioni transattive, comportando talvolta considerevoli risparmi erariali. Il numero di pareri giuridici elaborati è stato superiore alle previsioni, a causa del superamento della situazione pandemica (che ha comportato la piena ripresa delle visite, con contestuale firma di accordi internazionali) e dello scoppio della guerra in Ucraina (che ha comportato una maggiore complessità dello scenario internazionale, anche dal punto vista giuridico).	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero e sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e gli uffici del Ministero.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	≥ 235	775
Indicatore 4 - Attività di coordinamento	≥ 7.800	11.966
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 240	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 245	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 7.900	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 8.000	

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo triennale 12	Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	
Risultato valutato	Gli Uffici hanno prestato assistenza alle Sedi diplomatico-consolari, con un tasso di risposta superiore al 100% (considerando che in alcuni casi sono stati inviati messaggi integrativi o di sollecito alle Sedi). Sotto l'aspetto della razionalizzazione delle spese di locazione, sono stati autorizzati nel II semestre 25 contratti di locazione, con riduzione del canone da corrispondere in 4 casi. Per quanto riguarda il supporto tecnico-amministrativo nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente, sono stati trasmessi 371 pareri tra messaggi e email alle Sedi. I quesiti dalle Sedi sono aumentati anche in ragione dell'aggiornamento della normativa sugli appalti.	
Fonti di dati utilizzate	Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	≥ 90%	100%
Indicatore 2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari	≥ 90%	98%
Indicatore 3 - Consulenza e supporto di tipo tecnico, amministrativo e giuridico alle Sedi all'estero nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente.	80	371
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 91%	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	92%	
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 91%	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	92%	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	100	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	130	
Obiettivo triennale 14	Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	

Risultato valutato	Durante l'intero anno 2022 è stata effettuata un'intensa attività di negoziazione e finalizzazione di convenzioni funzionali alle esigenze del personale della Farnesina e dei suoi familiari, nei differenti settori della mobilità sostenibile, dello sport e benessere, dell'istruzione, dei corsi di lingua. Sono state sottoscritte 44 nuove convenzioni. Al tempo stesso l'ufficio ha promosso un'intensa campagna di informazione e valorizzazione dei servizi sociali erogati, attraverso webinar e comunicati stampa, in ossequio all'obiettivo primario dell'ufficio di assicurare una migliore conciliazione tra vita privata e vita lavorativa del personale. Per quanto riguarda il centro estivo, si segnala il raggiungimento di un ottimo risultato che evidenzia la propensione del Ministero ad assicurare un servizio eccellente ai figli del personale. Per quanto concerne l'incremento del numero medio mensile dei controlli medici periodici, il valore risulta pressoché invariato in quanto il numero di controlli nell'anno 2022 risulta essere 82, e nell'anno precedente risulta essere 87. Si tratta di un dato che dipende da quanti dipendenti, in rientro dall'estero, scelgono di sottoporsi al check up offerto dal Ministero della Salute. Per cercare di incrementare tale dato, l'ufficio ha messo in campo una campagna informativa attraverso seminari rivolti al personale. Con riferimento alla bacheca informatica degli annunci del Ministero, si è constatato un netto miglioramento rispetto all'anno 2021 grazie all'intensa attività di informazione attuata dall'ufficio in tutto il Ministero e sul portale MAEnet.	
Fonti di dati utilizzate	Convenzioni pubblicate sulla intranet del Ministero; Fonti interne: contratto di servizio sottoscritto con l'ente gestore affidatario del servizio (centro estivo); autorizzazioni protocollate ed archiviate agli atti.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte nel periodo di riferimento.	33	44
Indicatore 3 - Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	61	63
Indicatore 4 - Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	19	7
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	35	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	37	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	62	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	63	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	20	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	21	
Obiettivo triennale 16	Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	

Risultato valutato	L'obiettivo è stato raggiunto e i target, tranne quando in gran parte vincolati a fattori esogeni non controllabili (rallentamento della produzione mondiale di beni e componenti informatici nel caso della sostituzione degli switch e richieste di attivazione nel caso del Portale delegati UE), sono stati ampiamente superati. Il grande incremento del numero di visitatori dei 3 portali online (Fast It, Visto per l'Italia e Prenot@mi), che ha raggiunto i 14.744.004, più di quattro volte il valore atteso, è legato all'aumento dei servizi consolari erogati mediante i portali e dallo sforzo dell'Amministrazione di rendere maggiormente fruibili gli stessi, in un'ottica di semplificazione delle procedure, efficienza e promozione della digitalizzazione. L'alto numero di comunicazioni inviate tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" – 703.030 PEC nell'anno, a fronte di un valore atteso di 430.000 – è dipeso dallo svolgimento di due eventi elettorali (il referendum del 12 giugno e le elezioni politiche del 25 settembre) che hanno generato l'aumento del flusso di comunicazioni via PEC verso i Comuni.	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytic ("Fast it", "Visto per l'Italia") e software proprietario ("Prenota Online", piattaforma SIFC); documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 4 - Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	20	6
Indicatore 2 - Sommatoria del numero di visitatori dei portali online: "Fast It" (servizi consolari a distanza – https://serviziconsolarionline.esteri.it), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto – http://vistoperlitalia.esteri.it) e "Prenot@mi" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari)	3.400.000	14.744.004
Indicatore 3 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC)	430.000	703.030
Indicatore 5 - Rinnovamento dell'infrastruttura di rete interconnessa al Portale dei Delegati classificato postazioni installate	2	0

Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	88
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	68
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	3.500.000
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	3.600.000
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	460.000
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	500.000

Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	10 Postazioni/Token TST	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	10 Postazioni/Token TST	
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA		
Obiettivo triennale 29	Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani. Inter alia, adoperarsi in via prioritaria anche per la stabilizzazione della Libia	
Risultato valutato	Nel corso del 2022 i competenti uffici della Direzione Generale hanno avanzato proposte di incontri/contatti con i Paesi di competenza maggiormente coinvolti alla stabilizzazione del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Libia, con l'obiettivo di sensibilizzare i partner maggiormente coinvolti sul dossier a convergere verso un sostegno univoco a soluzioni che consentano il superamento della crisi politico-istituzionale in atto nel Paese, nell'ambito della mediazione offerta dalle Nazioni Unite. A tale azione si è affiancato il costante coordinamento tra le Direzioni Centrali e gli Uffici della DGAP per proporre alle controparti, nelle fasi di preparazione degli incontri con Paesi di competenza, l'inserimento del punto Libia/stabilizzazione del Mediterraneo nell'agenda dei colloqui e nella successiva trasmissione di specifica documentazione da inserire nei documenti predisposti per l'autorità politica in vista dei detti incontri.	
Fonti di dati utilizzate	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica (quando necessario anche in intesa con DGMO); comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali; analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani; analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto istituzionale all'autorità politica	57%	100%
Indicatore 5 - Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale) con i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (con particolare riferimento a Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) volti a promuovere la stabilizzazione dell'area	31	109
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	58%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	59%	

Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	32
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	33

Obiettivo triennale 30	Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.	
Risultato valutato	La DGAP ha lavorato attivamente tutto l'anno per promuovere le priorità del nostro Paese in materia di diritti umani e libertà fondamentali nonché promuovere le posizioni nazionali in ambito NATO, raggiungendo pienamente l'obiettivo. Si evidenzia il consistente incremento dell'impegno italiano nei fora multilaterali a seguito del conflitto in Ucraina, che ha determinato un aumento esponenziale degli incontri a livello internazionale.	
Fonti di dati utilizzate	Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani; analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese cosponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern/d.u., con priorità su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne e altre categorie vulnerabili, libertà di religione/credo, tutela dei difensori dei diritti umani	63%	64%
Indicatore 4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO	30	47
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	64%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	65%	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	31	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	32	

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo triennale 19	Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni internazionali e dei Comitati UE di cui siamo parte, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.	
Risultato valutato	L'obiettivo di programmazione dei contributi volontari nella misura dell'80% entro i primi sei mesi dell'anno è stato ampiamente raggiunto con la programmazione e relativa deliberazione da parte del Comitato Congiunto del 31 marzo 2022 (valore totale € 157.740.000), 9 maggio 2022 (valore totale € 21.800.000) e del 16 giugno 2022 (valore totale € 3.956.520), per un importo totale di € 183.496.520, che corrisponde al 96% della previsione annuale. Nella seconda parte dell'anno si è giunti a completamento di delibera del restante ammontare ancora disponibile, per un importo totale complessivo di 188.899.520 euro nel 2022, corrispondente al 98.9% della previsione annuale. Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni preparatorie alle riunioni del Comitato NDICI-GE, la DGCS ha proseguito l'esercizio di coordinamento con altri CdR del Ministero, altre Amministrazioni pubbliche, Università, OSC e altri soggetti del Sistema della cooperazione italiana per lo sviluppo.	
Fonti di dati utilizzate	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri; riunioni con attori del sistema di cooperazione.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Engagement con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività core o su progetti specifici tramite contributi volontari	80%	80%
Indicatore 6 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni (in presenza o in VTC, ove le circostanze lo richiedano) preparatorie alle riunioni del Comitato NDICI-GE	24	24
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	80%	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	80%	
Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	26	
Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	28	
Obiettivo triennale 21	Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	
Risultato valutato	Il numero di riunioni per il secondo semestre è stato di 3, ciò porta ad un valore consuntivo – per l'intero anno di riferimento – maggiore di quello previsto. Tale valore, origina dallo scostamento già registrato nel primo semestre e da imputare alla circostanza che alcune valutazioni, previste concludersi nel 2021, si sono protratte anche nel 2022 (primo semestre) a causa delle conseguenze della pandemia da COVID-19 o di altre cause di forza maggiore.	
Fonti di dati utilizzate	Riunioni con AICS.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	5	10

Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	6	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	7	
Obiettivo triennale 22	Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	
Risultato valutato	Le risorse a dono destinate a Africa, Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente e paesi coinvolti nella crisi afghana sono state pari a euro 501.395.466,05, equivalenti a una concentrazione del 70%. La percentuale di completamento del traguardo annuale raggiunta al termine del secondo semestre è del 100%.	
Fonti di dati utilizzate	La delibera relativa alla programmazione a dono, dalla quale emerge la ripartizione geografica delle risorse a dono geograficamente ripartibili, viene pubblicata online sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa, Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente, Paesi coinvolti nella crisi Afghana.	80%	70%
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	81%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	82%	
DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE		
Obiettivo triennale 1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	
Risultato valutato	Nel 2022 la DGIT ha proseguito nel percorso di digitalizzazione dei servizi consolati con risultati assai soddisfacenti che testimoniano il continuo impegno del MAECI per la semplificazione delle procedure, con ricadute positive sulla produttività delle sedi e sul gradimento dei connazionali. Il numero di utenti che hanno presentato richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili è stato superiore alle aspettative ed il Progetto FICO ha continuato a rappresentare un grande miglioramento facendo registrare un costante aumento delle pratiche di passaporto emesse rispetto allo stesso periodo del 2021, nonché rispetto al livello pre pandemico, confermando l'importanza di tale servizio di prossimità per molti connazionali. Si è altresì consolidata l'erogazione del servizio di rilascio della CIE che rappresenta un'evoluzione della carta d'identità cartacea ed è uno strumento digitale sempre più necessario ai fini dell'identità digitale e dell'erogazione online dei servizi della PA - avviato nel settembre 2019 - coinvolge ormai tutti i paesi europei per un totale di 53 sedi diplomatico consolari. Tanto il numero di passaporti emessi grazie al progetto FICO, quando il numero di CIE rilasciate dai nostri consolati in favore di cittadini iscritti AIRE nel corso dell'anno è stato più alto rispetto al valore atteso. Ciò in conseguenza, soprattutto, della forte ripresa della domanda di servizi consolari (e soprattutto di documenti di viaggio) dovuta al superamento delle limitazioni alla circolazione e a gli spostamenti legate alla pandemia.	
Fonti di dati utilizzate	Portale Tremiti, elaborato per fornire dati statistici sui servizi consolari tra cui i dati relativi al progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari); Visa Information System (VIS).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo

Indicatore 4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	> 80.000	96.884
Indicatore 5 - Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	> 100.000	117.715
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	> 100.000	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	> 120.000	
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	> 110.000	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	> 120.000	

Obiettivo triennale 31	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	
Risultato valutato	La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e di processo. A seguito della caduta delle restrizioni ai viaggi imposte durante la pandemia da Covid-19, è stato registrato l'incremento del numero dei visti sia nel primo sia nel secondo semestre 2022 facendo raggiungere ampiamente il risultato atteso. Per la percentuale di visti a ingressi multipli va tenuto conto del permanere delle problematiche che hanno interessato Sedi che tradizionalmente ne rilasciavano altissime percentuali.	
Fonti di dati utilizzate	Visa Information System (VIS)	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	≥ 250.000	923.176
Indicatore 2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	≥ 71%	48%
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 600.000	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 1.600.000	
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 73%	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 74%	

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI		
Obiettivo triennale 17	Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale	
Risultato valutato	<p>In ambito G7 e G20, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno dei due fori, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolare modo, gli sforzi negoziali italiani si sono concentrati nel preservare la coesione dei partner likeminded nel quadro delle conseguenze politiche ed economiche generate dalla invasione russa dell'Ucraina che hanno profondamente influito sui lavori G7 e G20. Il forte raccordo con la Presidenza tedesca G7 e la costante coordinamento nel difficile contesto G0 hanno permesso risultati di successo in entrambe le occasioni e la difesa dei risultati conseguiti durante la Presidenza italiana G20 del 2021. Nel lavorare in tale prospettiva, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di collaborazione continua, promosso dalla DGMO, di tutte le Direzioni Generali del MAECI e delle competenti Amministrazioni coinvolte. Per contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di energia, clima e transizione ecologica e promuovere la sicurezza energetica nazionale, l'Ufficio III della DGMO è riuscito a promuovere la posizione italiana all'interno dei fori internazionali competenti, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali delle delegazioni italiane si sono concentrati nel difendere e promuovere il nesso clima/energia, ritenuto elemento qualificante della politica estera dell'Italia. Inoltre, l'Ufficio ha lavorato in raccordo con il MASE e con altre DDGG del MAECI per la partecipazione dell'Italia a partenariati internazionali con il Vietnam e l'Indonesia finalizzati ad una transizione energetica equa di tali Paesi, in linea con quanto stabilito con l'Accordo di Parigi. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso, peraltro già aumentato in fase di inserimento dei dati relativi al I semestre, anche a seguito della particolare situazione determinata dall'aggressione russa all'Ucraina, e delle attività crescenti nelle OOII di riferimento, sia per il clima che per l'energia. La DGMO è riuscita altresì a promuovere la posizione nazionale in materia di cooperazione economica e finanziaria presso le principali OO.II. di competenza, OCSE, ICAO e IMO in primis, assicurando il necessario raccordo con le altre Amministrazioni nazionali e Direzioni Generali del MAECI. Lavorando in stretto raccordo con le altre delegazioni like-minded, in ambito Club di Parigi la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana e ha contribuito al raggiungimento di numerose Intese multilaterali sottoscritte in quella sede circa il trattamento del servizio del debito dei Paesi più colpiti dall'emergenza COVID-19. L'Italia è stata rieletta alla categoria I del Consiglio dell'ICAO (primo Paese europeo per numero di voti) a seguito di una capillare campagna di sostegno alla nostra candidatura condotta da questa DGMO in collaborazione con la DGDP e la nostra rete estera.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base dei resoconti del Comitato di Sicurezza Finanziaria e delle riunioni di coordinamento, di quelle delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE nonché della documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II./fori di riferimento per le iniziative all'estero.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 4 - Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	≥ 72%	85%
Indicatore 5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	≥ 66%	68%
Indicatore 6 - Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	≥ 72	72
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 73%	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 74%	

Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 66%	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 66%	
Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 73	
Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 74	
Obiettivo triennale 18	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.	
Risultato valutato	Al fine di rafforzare la cooperazione con i Paesi di competenza, il PDR si è recato in visita in Zambia e Mozambico ed ha avuto degli incontri con gli omologhi di Mauritania Costa d'Avorio e Niger. Il PDC ha avuto incontri bilaterali con i Presidenti delle Repubbliche di Mauritania e Niger a margine dei MED Dialogues. In occasione della COP27, il Presidente del Consiglio ha incontrato il Primo Ministro etiopico Abiy. L'On. Ministro ha tenuto dei colloqui con la sua omologa del Sud Africa a Cernobbio e i suoi omologhi di Kenya e Ghana a margine del G7. Infine il Presidente della Repubblica è intervenuto all'incontro internazionale "Il grido della pace. Religioni e culture in dialogo". Nel corso del 2022 si è registrato un consolidamento e approfondimento delle relazioni con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania, anche sulla scorta dell'impegno italiano nell'attuazione della Strategia UE per la collaborazione nell'Indo-Pacifico. Si segnalano interlocuzioni sia a livello bilaterale che nell'ambito multilaterale delle organizzazioni regionali, per lo più in presenza, nonché una serie di attività formative organizzate in favore di funzionari dei Paesi ASEAN nell'ambito del Partenariato di sviluppo con l'Organizzazione. Rilanciate le interlocuzioni ad alto livello con la Cina, dopo la fase di difficoltà dettata dalla pandemia, e mantenuto con regolarità il Forum economico con Taiwan. Si è perseguito inoltre un rilancio a tutto campo delle relazioni con l'India, culminato nella prima visita a livello di Ministro degli Esteri a New Delhi negli ultimi 10 anni e nel primo incontro fra il Primo Ministro Modi e il Presidente del Consiglio Meloni. Sono proseguite le visite ad alto livello con i Paesi dell'America Latina e Caraibi predisponendo la documentazione a supporto. L'ex Ministro del Lavoro Orlando ha partecipato alla cerimonia d'insediamento del nuovo Presidente colombiano Petro; il Ministro Tajani ha incontrato il Segretario Generale dell'OSA (Organizzazione degli Stati America) Almagro alla Farnesina. Il VDG Pala ha rappresentato l'Italia all'Assemblea Generale dell'OSA a Lima, alla Ministeriale UE-CELAC di Buenos Aires e ha tenuto le consultazioni bilaterali con il Vice Ministro degli esteri Luis Vayas e con la sottosegretaria per l'America latina e i caraibi Andrad dell'Ecuador, a margine dell'evento organizzato a Quito dal Programma Falcone e Borsellino. Il Ministro Tajani ha inoltre avuto un incontro bilaterale con il suo omologo guatemalteco Bucaro Flores. Il SS Silli, delegato ai rapporti con l'America Centrale, ha ricevuto a Roma la CEO del MAE del Belize, Amalia Mai. Il SPdR Mattarella ha ricevuto l'omologa dell'Honduras Xiaomara Castro. Con riguardo alla campagna EXPO, il Sen. Di Santo, oltre ai viaggi in America Latina, si è recato anche in America Centrale (Panama, Rep. Dominicana e Costa Rica), mentre l'Inviato Speciale per i Caraibi, Min. Plen. Piccato, ha svolto due missioni (la prima in 6 Paesi Caricom nonché per principali Organizzazioni Regionali e la seconda in altri 4 Stati Caricom).	
Fonti di dati utilizzate	Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali; raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi, su dichiarazioni o comunicati congiunti e sugli esiti di contatti al livello politico-diplomatico con i Paesi dell'Africa Subsahariana.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	70%	70%

Indicatore 4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'Asia e Oceania, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	$\geq 67\%$	69%
Indicatore 6 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri (virtuali e/o in presenza) con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI-DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	$\geq 67\%$	67%
Indicatore 7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	≥ 4	20
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	70%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	70%	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$\geq 69\%$	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$\geq 69\%$	
Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$\geq 67\%$	
Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	$\geq 67\%$	
Indicatore 7 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 5	
Indicatore 7 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 5	
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE		

Obiettivo triennale 4	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	
Risultato valutato	La Direzione Generale ha assicurato, con la massima tempestività, l'ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari Centri di Responsabilità (CdR), compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi, in base alle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti, condizionate da quelle di approvazione dei provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. La Direzione ha realizzato, nel 2022, il completo riparto dei fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione, per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio. Sono stati, inoltre, conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Al 31.12.2022, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 68,63% del totale delle risorse umane in servizio all'estero e la percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità è stata pari al 25,50% del totale delle funzionarie in servizio, valore superiore a quello atteso, in aumento di circa l'1% rispetto al 2021 ed in linea con le strategie di promozione della parità di genere elaborate dall'Amministrazione; inoltre nel corso del secondo semestre del 2022 è stato ricoperto il 39,10% dei posti messi in pubblicità per assegnazioni brevi. Il valore a consuntivo degli indicatori presenta uno scostamento positivo rispetto al valore atteso per effetto delle strategie concertate di promozione di sedi extra UE di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi quale strumento adeguato, nella delicata fase pandemica, per venire incontro alle esigenze delle Sedi.	
Fonti di dati utilizzate	Decreti di conferimento degli incarichi; Note e Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione competente in materia di risorse umane e finanziarie; Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dall'Ufficio X della Direzione Generale per le risorse e l'Innovazione, competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	≥ 55%	68,63
Indicatore 3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	100%	100%
Indicatore 4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio.	≥ 21%	25,50%
Indicatore 5 - Percentuale di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità.	27%	39,10%
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 56%	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 57%	

Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	100%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	100%	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 22%	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 23%	
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	29%	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	30%	
Obiettivo triennale 5	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	
Risultato valutato	Entrambi gli indicatori mostrano un pieno raggiungimento dei valori attesi. Il numero medio di ore di formazione per il personale eccede il target previsto, grazie all'utilizzo degli strumenti di formazione a distanza.	
Fonti di dati utilizzate	Dati DGRI Unità per la Formazione	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Numero di ore di formazione medio per il personale.	≥ 13	22
Indicatore 3 - Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunità e contrasto di ogni forma di discriminazione	≥ 7	7
Indicatore 4 - Numero di ore di formazione offerte al personale diplomatico e dirigenziale MAECI dedicate ai temi della diplomazia digitale e della comunicazione efficace	≥ 100	134
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 13,50	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 14	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 9	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 10	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 110	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 120	

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Obiettivo triennale 23	Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	
Risultato valutato	<p>Nel 2022 si sono conseguiti i seguenti risultati in relazione agli ambiti: si è contribuito al consolidamento dell'immagine dell'Italia come Paese responsabilmente impegnato nell'attuazione del proprio PNRR e nell'utilizzo attento delle risorse europee. Un'immagine che è sembrata sempre più condivisa tra partner europei e Istituzioni UE, e che è stata utilizzata per orientare i dibattiti, ancora in corso, sulla riforma della governance economica dell'UE e sulla creazione di nuovi strumenti finanziari; si è dato sostegno a: convocazione delle Conferenze intergovernative con Albania e Macedonia del Nord; concessione dello status di candidato alla Bosnia; riunione della Ministeriale UE-Vicinato Sud e UE-Partenariato orientale; si è contribuito a orientare e promuovere l'azione italiana sui temi migratori in ambito UE. A tal fine si è perseguito il necessario equilibrio tra solidarietà e responsabilità nel negoziato sulla riforma della politica di migrazione e asilo e si è dato impulso alla predisposizione di un Piano d'Azione europeo per il Mediterraneo Centrale; si è assicurata la più ampia partecipazione dei cittadini italiani alla COFE e si è contribuito alla valutazione e alla sintesi delle proposte nazionali. A conclusione dell'iniziativa si è contribuito all'analisi delle modalità migliori per l'attuazione delle stesse. Si è continuata la campagna a sostegno della candidatura di Milano al TUB, anche provvedendo adempimenti amministrativi e logistici; si è contribuito al raggiungimento dell'accordo sul tetto al prezzo del gas, frutto di un'iniziativa italiana che ha consolidato un crescente consenso intorno alla proposta nel corso del secondo semestre del 2022. Inoltre, la costante azione di contrasto all'adozione di etichettature nutrizionali di tipo semaforico ha raggiunto l'obiettivo di rimandare la presentazione di una proposta legislativa contraria agli interessi italiani da parte della Commissione. Per quanto riguarda l'indicatore che fa riferimento alle "riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE" inserito in sede di previsione il leggero scostamento al rialzo del risultato raggiunto a fine 2022 rispetto al target previsto deriva, in primo luogo, dall'aumento delle occasioni di riunioni ed incontri svolti in videoconferenza e non in presenza; in secondo luogo, dal moltiplicarsi di riunioni supplementari legate alle conseguenze del conflitto in Ucraina e all'insediamento del nuovo governo; infine, dall'intensificarsi della campagna a sostegno di Milano per la sezione della Divisione centrale del TUB. Per gli anni 2023 e 2024 è ipotizzabile un riallineamento al target previsto. Lo scostamento del risultato ottenuto all'indicatore relativo alle "iniziative prese in ambito della politica commerciale comune" è dovuto, invece, al fatto che nel 2022 il Comitato di Politica Commerciale si è tenuto in maniera più frequente per la definizione della posizione del Consiglio UE in vista del trilogio sul regolamento di revisione del Sistema delle Preferenze Generalizzate, nonché a motivo della 12° Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Impegnari degli Uffici della Direzione Generale; analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici; analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici; archivio, agende e scadenziari degli Uffici	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	≥ 135	255
Indicatore 4 - Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo	≥ 75%	79,10%

<p>Indicatore 5 - Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, in particolare nell'ambito dei lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFE). Promuovere gli interessi italiani nell'ambito delle nuove relazioni tra UE e Regno Unito in tutti gli incontri tecnici e politici in cui si ponga la questione</p>	<p>≥ 50%</p>	<p>50%</p>
<p>Indicatore 6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internalizzazione</p>	<p>≥ 150</p>	<p>189</p>
<p>Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 135</p>	
<p>Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>145</p>	
<p>Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 75%</p>	
<p>Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 75%</p>	
<p>Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 50%</p>	
<p>Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 50%</p>	
<p>Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 150</p>	
<p>Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)</p>	<p>≥ 150</p>	
<p>Obiettivo triennale 24</p>	<p>Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.</p>	

Risultato valutato	A seguito del conflitto ucraino, gli incontri con i Paesi dell'area centro-orientale e baltica si sono fortemente intensificati (in particolare Romania, Slovacchia, Repubblica Ceca, Baltici). Ripresa dialogo politico e contatti di alto livello con Polonia e Ungheria. Rafforzamento dialogo e assistenza bilaterale a Chisinau. Firmati 3 MoU e 3 accordi (Slovacchia, Romania e Cechia), finalizzato 1 MoU (Moldova), proseguiti negoziati per nuova dichiarazione partenariato strategico consolidato (Romania) e 1 accordo (Moldova). Per quanto riguarda i Paesi dell'Europa meridionale, si è consolidata la cooperazione strutturata con la Francia, che ha visto l'avvio di numerose iniziative in applicazione del Trattato del Quirinale, ed è stato avviato il negoziato per la conclusione di un accordo sulla doppia cittadinanza con la Spagna. È degna di nota anche la conclusione di 2 accordi e 7 intese tecniche con la Turchia in occasione del III Vertice italo-turco. Gli incontri tenutisi nel corso del 2022 con le autorità dei Paesi dell'Europa centro-settentrionale hanno rafforzato le relazioni con partner prioritari, come Germania e Regno Unito, con cui sono all'esame possibili intese politiche per strutturare meglio il dialogo bilaterale. Importante anche l'interlocuzione con Austria e Svizzera. Le già eccellenti relazioni con quest'ultima hanno ricevuto ulteriore impulso con la Visita di Stato. Da sottolineare anche l'attuale fase positiva nelle relazioni con i Paesi Bassi. Nel corso del 2022 si è registrata un'intensificazione dell'attenzione politica verso l'area adriatico-balcanica come dimostrato dalle visite di Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro degli Esteri e altri componenti del Governo nella regione. È inoltre proseguita la cooperazione con Slovenia e Croazia nell'ambito della Trilaterale nell'Alto adriatico. In occasione della V sessione del Comitato dei Ministri con la Croazia è stato sottoscritto l'Accordo sulla delimitazione delle ZEE. La discrepanza del risultato raggiunto rispetto al valore atteso dell'indicatore inserito in sede di previsione è stata determinata dalla ripresa dei contatti in presenza determinata dal miglioramento del quadro pandemico e dalla conseguente intensificazione delle occasioni di incontro a livello bilaterale e multilaterale con i partner. La contenuta diffusione del virus nel corso del 2022 ha consentito gli spostamenti e ciò ha permesso di realizzare un numero di incontri superiore rispetto a quello inizialmente ipotizzato.	
Fonti di dati utilizzate	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	≥ 110	188
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 110	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 110	
GABINETTO DEL MINISTRO		
Obiettivo triennale 2	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	
Risultato valutato	Il risultato dell'obiettivo è stato pienamente raggiunto sulla base di quanto comunicato dall'Ufficio Programma di Governo.	
Fonti di dati utilizzate	Ufficio per il programma di Governo	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	94%	100%
Indicatore 4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	94%	100%
Indicatore 5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	94%	-

Indicatore 6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa.	95%	-
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	94%	
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	94%	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	94%	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Obiettivo triennale 27	Miglioramento efficacia controllo strategico	
Risultato valutato	Il risultato dell'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	
Fonti di dati utilizzate	Dati estratti dalle attività di Ufficio	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Obiettivi monitorati	94%	94%
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	96%	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	98%	
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE		
Obiettivo triennale 25	Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani.	

Risultato valutato	<p>Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, in cui vengono pubblicate informazioni su gare, anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning), che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità presenti sui mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata anche dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.189.486 pagine sulla piattaforma Extender e 1.180.371 pagine sulla piattaforma InfoMercatiEsteri, oltre a 179.874 pagine sulla piattaforma Export.Gov (www.export.gov). Tali risultati hanno superato, seppur di poco, il target previsto per effetto del maggiore interesse delle imprese al rilancio economico anche estero in una fase di superamento dell'emergenza pandemica. Anche la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, giunta alla sua VII edizione, si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, con circa 1.100 eventi realizzati dalla rete MAECI grazie al modello e materiali forniti da questa Amministrazione centrale. Nel complesso sono stati pienamente raggiunti e superati gli obiettivi di performance fissati per il 2022, grazie a una intensa azione di raccordo con i numerosissimi attori italiani nei settori di competenza (cucina, design, turismo, sport), con un'azione di coordinamento a livello nazionale e fornendo materiali, modelli e indicazioni strategiche alla rete estera a ben 150 eventi realizzati dalla rete in occasione dell'Italian Design Day, nonché a 4 conferenze di alto livello (presenza di uno o più Ministri) per presentare le iniziative realizzate (Milano Cortina 2026, Triennale Milano, La Bellezza in un gesto, Settimana della cucina) ed a ben 9 eventi realizzati dalla rete MAECI nell'ambito del progetto "La Bellezza in un gesto". Il miglior risultato si deve proprio ad una più efficace azione di coordinamento degli eventi che ha favorito nuove iniziative sulla rete estera. Nel corso del 2022 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati più che soddisfacenti. I contributi complessivamente impegnati hanno riguardato 8 Paesi coinvolti con 65 progetti di ricerca scientifica per un importo complessivo di € 2.079.146,50. Oltre la metà di tali risorse ha visto come destinatari i 36 progetti distribuiti fra i 4 Programmi Esecutivi in vigore con i paesi dell'area asiatica (Cina, Giappone, India, Vietnam). Nel 2022 infine il numero di imprese italiane ed enti con vocazione all'internazionalizzazione, che hanno aderito ad iniziative di formazione ed informazione organizzate nei settori di competenza con l'obiettivo di migliorare i loro processi di internazionalizzazione sono state complessivamente 2.475, un numero ben superiore al target rimodulato in corso d'anno in quanto si è trattato prevalentemente di attività svolte in modalità virtuale.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Interna; strumenti di reportistica presenti sulle piattaforme InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e sul portale export.gov.it; banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html; programmazione dell'Ufficio.</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 5 - Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme informatiche InfoMerca-tiEsteri, ExTender, sulle pagine dell'Osservatorio economico sul commercio internazionale (sito esteri), sull'e-book Export una guida per partire e sul portale www.export.gov.it	$\geq 2.000.000$	2.549.731
Indicatore 7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	$\geq 38\%$	55%
Indicatore 9 - Iniziative di promozione integrata assi promozionali economici	≥ 125	171

Indicatore 10 - Numero di imprese italiane ed enti con vocazione all'internazionalizzazione, che hanno aderito a iniziative/eventi/seminari/business forum/missioni/occasioni di formazione e informazione, in presenza o virtuali, organizzati nei settori di competenza degli Uffici, con l'obiettivo di migliorare i loro processi di internazionalizzazione	≥ 4.000 (target rimodulato in corso d'anno ≥ 1.500)	2.475
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 2.100.000	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 2.200.000	
Indicatore 7 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 40% □	
Indicatore 7 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 40% □	
Indicatore 9 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 140 □	
Indicatore 9 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	165	
Indicatore 10 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 4.000	
Indicatore 10 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	5.000	

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivo triennale 7	In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.
------------------------------	---

Risultato valutato	<p>Nel corso del 2022 si sono svolte in totale 46 verifiche ispettive presso le Sedi all'estero e gli Uffici dell'Amministrazione centrale. Le verifiche sono state condotte da Ispettori di questo Centro di Responsabilità, coadiuvati da collaboratori con specifiche competenze (per la sicurezza delle strutture e delle comunicazioni, la contabilità e i servizi consolari) sia dell'Ispettorato Generale sia provenienti da altre Direzioni Generali e Servizi del Ministero. Le visite ispettive sono state precedute, come di consueto, da attività preparatorie interdirezionali e si sono concluse con la predisposizione di relazioni analitiche, accompagnate da raccomandazioni e suggerimenti operativi, nonché da altri interventi ed azioni finalizzati a sanare le criticità riscontrate e a migliorare l'operatività delle Sedi. Nel 2022 le raccomandazioni e i suggerimenti complessivamente formulati alle Sedi sono state 1107. I controlli si sono concentrati sulla verifica degli standard di sicurezza delle infrastrutture e del personale, sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, nonché sulla qualità dei servizi consolari. Anche la valutazione dell'attività delle Sedi durante l'emergenza sanitaria ha costituito elemento di verifica, unitamente alla gestione complessiva delle risorse secondo il principio di buona amministrazione. Sono state altresì oggetto di verifica la promozione degli interessi italiani nei settori economico-commerciale e culturale, l'efficacia dell'assistenza alle collettività italiane all'estero, la cura del patrimonio immobiliare. Particolare attenzione è stata riservata al ruolo dei Capi Missione, quali punto di riferimento e di coordinamento degli organismi pubblici italiani presenti in loco. Nel quadro delle valutazioni sulla "performance", si sono compiute verifiche anche in relazione alla gestione delle risorse e ai carichi di lavoro del personale in una generale prospettiva di auditing ed ottimizzazione del funzionamento delle Sedi. La funzione di promozione della cultura della legalità viene assicurata dall'Ispettorato Generale mediante l'impiego dei propri Ispettori e si esplica, oltre che con la funzione ispettiva, anche con consulenze specifiche su aspetti di legittimità che emergono durante le visite ispettive; sessioni formative anticorruzione e trasparenza; sessioni formative per il personale dipendente. Il valore atteso degli indicatori inserito in sede di previsione teneva conto dell'emergenza Covid la cui evoluzione, non prevedibile, avrebbe impattato sul numero delle missioni ispettive realizzabili. La contenuta diffusione del virus nel corso del 2022 ha consentito gli spostamenti verso Paesi terzi e ciò ha permesso di realizzare un numero di missioni superiore rispetto a quello inizialmente ipotizzato. Di conseguenza, le "verifiche, istruzioni ed interventi post ispettivi" (indicatore 2) sono stati di gran lunga superiori a quelli che potevano essere realizzabili in una situazione di emergenza sanitaria internazionale. Allo stesso modo, i valori dell'indicatore 3 sono stati più alti rispetto a quanto previsto poiché le iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione – che vengono regolarmente organizzate nel corso delle ispezioni – sono state numericamente superiori rispetto a quanto poteva essere inizialmente ipotizzabile.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazioni sulla base delle azioni promosse dall'Ispettorato Generale a favore delle sedi estere e degli uffici MAECI e sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI a seguito delle verifiche ispettive.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	95%	100%
Indicatore 2 - Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	70	135
Indicatore 4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	30	47
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	95%	

Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	75
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	80
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	35
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	40

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Obiettivo triennale 9	Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	
Risultato valutato	<p>Nel 2022 la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha portato avanti il ruolo svolto dalla preesistente struttura (Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale) nella promozione e valorizzazione delle attività della politica estera italiana, registrando un riallineamento alle prestazioni realizzate nel periodo pre-pandemico, cui si aggiunge un aumento della digitalizzazione di eventi e servizi informativi offerti ai cittadini. Sono state realizzate interviste, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni e web) sull'attività del vertice politico, dell'Amministrazione e della rete, per un valore totale di 470 prodotti, valore che ha superato il target prefissato ad inizio anno per via delle esigenze di comunicazione prodotte dall'aggressione russa all'Ucraina e la conseguente necessità per il vertice politico di affermare a più riprese la posizione internazionale dell'Italia e le misure intraprese sul piano politico, di cooperazione ed economico. Tramite l'URP, la DGDP ha fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, gestendo oltre 50.000 contatti con un tempo medio di risposta inferiore a 5 giorni nel 91% dei casi (termine ampiamente inferiore al massimo previsto per legge). Il 2022 ha segnato un ulteriore rafforzamento dell'attività del Ministero sul web e sui social media, registrando un totale di 28.776.817 visualizzazioni del sito internet e dell'account Twitter, andando ben oltre il target annuale prefissato per via dell'attuale congiuntura internazionale causata dall'aggressione russa all'Ucraina e la conseguente ricerca di informazioni sulle piattaforme ministeriali, cui si aggiungono le ricerche legate alla situazione pandemica e le notizie veicolate con sempre maggior frequenza anche tramite i nostri social. Per i successivi anni sarà adottato un nuovo indicatore che considererà il numero di visitatori unici del sito al posto del totale delle visualizzazioni. Il consolidamento della presenza social della Farnesina si conferma anche alla luce del pubblico che segue i nostri account ufficiali: nel 2022 i follower su Twitter sono aumentati del 21%, (da 246.000 a 298.589), mentre l'account ItalyMFA_int, creato nel 2022 per dare maggiore visibilità ai contenuti in lingua straniera, ha registrato 10.690 seguaci. Su Facebook i follower sono aumentati del 9% (da 200.000 a 218.908), mentre su Instagram gli utenti sono passati da 77.800 a 103.349 (+33%) e sul canale Youtube da 14.700 a 17.000 (+16%). Nel 2022 sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete, tra cui (a titolo non esaustivo): XXII Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori; XXII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo; VII edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo; campagna social del voto all'estero per le elezioni politiche, Sostegno Italiano all'Ucraina. La DGDP ha infine assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera, realizzando un totale di 22.081 invii, risultato di poco superiore alle stime effettuate all'inizio dell'esercizio.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytics/Twitter Analytics; Sito Internet istituzionale del Ministero/Agenzie di stampa/Canali social della Farnesina/Quotidiani e periodici/tv; interna (software interno di computo); interna (computo invii mediante posta elettronica).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	365	470
Indicatore 3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	91%	91%

Indicatore 4 - Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	18.500.000	28.776.817
Indicatore 5 - Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale	21.500	22.081
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	370	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	375	
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	91%	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	91%	
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	19.000.000	
Indicatore 4 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	19.500.000	
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	22.000	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	22.500	
Obiettivo triennale 26	Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito delle attività di promozione integrata del Sistema Paese, quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero.	

Risultato valutato	<p>Le celebrazioni degli anniversari di Antonio Canova (secondo centenario della morte) e di Pier Paolo Pasolini (centenario della nascita) sono state individuate come obiettivi strategici dell'azione di promozione culturale per l'anno 2022, in considerazione delle straordinarie opportunità di visibilità e valorizzazione assicurate dal rilievo delle due personalità a livello nazionale e internazionale. In particolare, un ulteriore livello di risalto è stato apportato dall'inclusione del centenario pasoliniano nel programma ufficiale Anniversari 2022 – 2023 dell'UNESCO. L'azione di coordinamento e sostegno prestata dalla DGDP in favore delle Sedi estere si è espletata da un lato nella progettazione di eventi a tema (rassegne cinematografiche, conferenze, le esposizioni: "Jodice/Canova" con immagini di Mimmo Jodice; "Intervista a Pasolini" con i fumetti di Davide Toffolo; "Pier Paolo Pasolini. La lunga strada di sabbia" con le fotografie di Paolo Di Paolo; "Pasolini. Ipotesi di raffigurazione" con le opere fotografiche e artistiche di autori vari, selezionate da Marco Delogu e accompagnate dai testi di Andrea Cortellessa e Silvia De Laude) disponibili per la circuitazione internazionale, a cui hanno aderito sia varie rappresentanze diplomatico-consolari che Istituti Italiani di Cultura, dall'altro anche nell'attivazione di contatti con istituzioni culturali italiane in grado di mettere a disposizione contenuti ritenuti di interesse, per esempio nel caso delle retrospettive cinematografiche di opere di Pasolini curate dalla Cineteca di Bologna. I risultati numerici delle iniziative organizzate sono stati superiori alle attese, concretizzandosi in 115 eventi a fronte di un obiettivo annuale di 80. Per ciò che concerne la diffusione della lingua italiana all'estero, Asia e Oceania si sono confermate anche nel 2022 come aree dove l'insegnamento dell'italiano riveste grande rilievo, nonostante la sospensione del bando "Laureati per l'italiano" che era particolarmente diffuso in Asia rispetto ad altre aree. La "Settimana della Lingua Italiana nel mondo" continua ad essere una rassegna centrale nell'ambito della programmazione culturale delle Sedi all'estero, caratterizzata da grande successo e partecipazione. Il superamento dell'emergenza pandemica e la ripresa delle attività in presenza ha comportato un positivo scostamento dal target programmato e la rassegna, giunta alla ventiduesima edizione, si è confermata come un appuntamento pienamente affermato per la promozione e la valorizzazione della nostra lingua, riconosciuto sia dai partner italiani sia da quelli esteri, nonché dalle comunità italiane nel mondo. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero ha potuto avvalersi di una capillare rete di istituzioni scolastiche ed enti gestori così composta: 8 Istituti statali omnicomprensivi con sede ad Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo e Asmara (nella quale le attività didattiche sono attualmente sospese) dove, all'attività ordinaria, si è affiancata quella richiesta per l'attuazione degli art. 5, 31, 32 e 33 del D.Lgs 64/2017; 43 scuole italiane paritarie, di cui 6 nell'Unione Europea, 7 nel Mediterraneo e Medio Oriente, 3 nell'Africa sub-sahariana, 7 nei paesi extra UE, 20 nelle Americhe, per un totale complessivo di circa 16.500 alunni (dato degli alunni riferito all'a.s. 2021/2022); 1 scuola non paritaria a Smirne; 9 sezioni italiane presso scuole europee, di cui 4 a Bruxelles e 1 rispettivamente a Lussemburgo, Lussemburgo II, Francoforte, Monaco di Baviera e Varese; 83 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui o internazionali, di cui 64 in Unione Europea, 12 in Paesi non UE, 1 nelle Americhe e 6 in Asia e Oceania; 243 scuole straniere con insegnamento dell'italiano e beneficiarie di contributi per il mantenimento delle cattedre di italiano; 57 enti gestori che hanno avviato richieste per la realizzazione di un totale di 108 iniziative. A tale rete si affiancano i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero e gli stranieri e i lettori d'italiano presso le Università straniere. In relazione alle missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia, il risultato raggiunto ammonta al 63,20%, quindi coerente con le previsioni per l'anno 2022 e in linea con il target triennale.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Scheda di rilevazione degli eventi compilata a cura delle sedi; Banca dati "Culturali 2000" a cura dell'Ufficio V dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619 (pg. 1, 2 e 3); richieste pervenute dalle Università straniere; Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI.</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua, anche in modalità digitale	<p style="text-align: center;">≥ 300</p>	<p style="text-align: center;">450</p>
Indicatore 5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi per la promozione di corsi di lingua italiana	<p style="text-align: center;">250</p>	<p style="text-align: center;">371</p>

Indicatore 6 - Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell' Asia e dell'Oceania	≥ 13%	22,62%
Indicatore 7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	≥ 60%	63,20%
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 400	
Indicatore 3 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	400	
Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	270	
Indicatore 5 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	270	
Indicatore 6 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 13% □	
Indicatore 6 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	13%	
Indicatore 7 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	≥ 50% □	
Indicatore 7 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	50%	
Obiettivo triennale 32	Elaborare indirizzi prioritari; assicurare coerenza all'attività del MAECI e coordinamento con i funzionari italiani presso le OOII.	

Risultato valutato	<p>Mediante i contributi ex art. 23bis del DPR 18/67, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale assicura il soddisfacimento del fabbisogno della Farnesina in termini di studi e ricerche nel campo della politica estera e internazionale, promuovendo, nello spirito della riforma del 2018, la pluralità e la logica concorrenziale tra i think-tank italiani, al fine di ottimizzare il contributo di analisi fornito all'attività di definizione della politica estera. In tale ottica nel 2022 la Direzione ha condotto una interazione capillare con le principali realtà italiane del settore, informando e sensibilizzando 64 soggetti tra think-tank, centri ricerca, università e singoli ricercatori di rilievo, circa le opportunità di sviluppare un rapporto maggiormente organico con il Maeci. Si è pertanto favorita la creazione di un simile rapporto attraverso la promozione della conoscenza del bando di finanziamento, con un'azione informativa che è così riuscita a incrementare numero ed eterogeneità tematica dei progetti presentati. In fase di valutazione, è stato pertanto riscontrato un indubbio beneficio in termini di qualità dei progetti di ricerca pervenuti. Parallelamente a questo processo, è stata portata avanti la divulgazione dei prodotti di ricerca e dei relativi esiti scientifici derivanti dai progetti finanziati nell'anno precedente. Tale azione di disseminazione e divulgazione è stata realizzata anche tramite opportune e ragionate segnalazioni agli uffici competenti, assicurandone adeguata visibilità anche nelle pubblicazioni interne promosse dall'Unità (con particolare riferimento alla serie "Approfondimenti"). Riguardo alle attività di coordinamento con i funzionari italiani presso le OOII, nel corso del proprio primo anno, l'Unità per la Promozione dell'Italia nelle OO.II. (UPIOI) ha lavorato per rafforzare tali attività entrando in contatto con i funzionari italiani, informandoli dell'esistenza dell'Unità, pubblicizzando il nuovo indirizzo email candidature@esteri.it e scambiando informazioni con gli aspiranti funzionari, anche attraverso il Portale Join IT (JobsInternational –ITALIA). Quest'ultimo rappresenta un importante strumento di contatto diretto tra gli aspiranti funzionari internazionali di cittadinanza italiana e il MAECI, attraverso una duplice funzione: offrendo la possibilità di ricercare le opportunità professionali presso le Organizzazioni Internazionali e di presentare le proprie candidature tenendo informata l'UPIO. Per ampliare le opportunità di comunicazione con i funzionari italiani, nel corso dell'anno, l'Unità ha quindi avviato, a stretto contatto con DGAI, una revisione del funzionamento di JoinIT per il miglioramento dell'esperienza nel portale al fine della promozione delle candidature italiane nelle Organizzazioni internazionali. In particolar modo, è stata condotta un'analisi approfondita dello scheletro del portale al fine di migliorare gli strumenti di ricerca e di creare un'esperienza sempre più "user friendly" per l'utente. Per soddisfare le richieste del crescente numero di utenti e per contribuire alla promozione delle candidature italiane, si è, inoltre, continuato a lavorare per aumentare l'esautività dei risultati delle ricerche effettuate attraverso il portale. Da parte dell'Unità si è inoltre provveduto a diffondere, attraverso apposite iniziative pubbliche, la conoscenza del portale, oltre ad assicurare una costante interlocuzione con gli utenti interessati sulle modalità di presentazione delle candidature e sui loro seguiti. Il lavoro dell'UPIOI ha visto immediati risultati, esemplificati dall'aumento del numero di contatti del sito web e del numero degli iscritti. Durante l'anno sono anche aumentate le segnalazioni di avanzamento dello status delle candidature effettuate attraverso il portale, che hanno permesso all'Unità di monitorare e, ove ritenuto opportuno, sostenere le candidature presentate. Il monitoraggio delle candidature attraverso JoinIT ha così permesso lo sviluppo di un coordinamento tra candidati, nuovi funzionari ed il MAECI nel quadro dell'azione di rafforzamento della presenza italiana nelle istanze multilaterali.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Conteggio interno; sito web Join-IT	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2022	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Promozione e diffusione di ricerche, studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di Analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione Storica)	84	107
Indicatore 2 - Numero di iscritti al portale Join-IT	1600	3900
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	88	
Indicatore 1 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	92	

Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	1.700
Indicatore 2 - Target 2024 (come indicato nel Piano della Performance 2022-2024)	1.800